



## ASSOCIAZIONE LAGUNARI TRUPPE ANFOBIE

Via Miranese, 17/A 30171 Mestre - VENEZIA

**PRESIDENZA NAZIONALE**

Prot. n. 288/2020/Pres

Venezia Mestre, 20 aprile 2020

**OGGETTO: Cerimoniale A.L.T.A..** Direttiva (prima edizione).

A	PRESIDENTI DI SEZIONE	<u>LORO SEDI</u>
	CONSIGLIERI NAZIONALI	<u>LORO SEDI</u>
e, per conoscenza,		
	COMANDO REGGIMENTO LAGUNARI "SERENISSIMA"	<u>MESTRE</u>
	PROBIVIRI	<u>LORO SEDI</u>
	REVISORI CONTI	<u>LORO SEDI</u>
	PAST PRESIDENT	<u>DOMICILIO</u>
	COLLABORATORI PRESIDENZA NAZIONALE	<u>DOMICILIO</u>

^ ^ ^ ^ ^

Rif. Statuto ALTA

^ ^ ^ ^ ^

1. Come noto l'A.L.T.A. si prefigge, tra gli altri, gli scopi di *"mantenere vive le tradizioni, la storia e le caratteristiche peculiari dei lagunari"* e di *"mantenere vivo il culto della Patria, il senso del dovere, il ricordo di tutti coloro che in pace e in guerra sono caduti nell'adempimento del proprio dovere"* (Art.2 dello Statuto).
2. Per il raggiungimento di detti scopi, l'Associazione organizza con regolarità e alla presenza di Autorità e cittadini, varie cerimonie a livello nazionale e locale, che costituiscono una vera e propria "vetrina" dell'A.L.T.A..  
Al riguardo, il Consiglio Direttivo Nazionale, operando con le modalità indicate dai D.P.C.M. relativi all'emergenza da Covid-19 (lavoro a distanza), ha approvato in data odierna la presente direttiva al fine di definire le modalità di esecuzione delle cerimonie associative, facilitandone così l'organizzazione e conferendo la necessaria uniformità nei comportamenti dei Soci.
3. In merito, invito i Presidenti di Sezione a dare la massima diffusione al documento allegato, certo che la sua applicazione puntuale assicurerà ulteriore lustro e visibilità alla nostra Associazione.

*San Marco!*

IL PRESIDENTE NAZIONALE  
Gen. D. Luigi CHIAPPERINI



## **ASSOCIAZIONE LAGUNARI TRUPPE ANFIBIE**

# **CERIMONIALE**



**Prima edizione  
(Anno 2020)**



## REGOLAMENTO CERIMONIE

### **Premessa**

Lo scopo di questo Regolamento è di definire le modalità di esecuzione delle cerimonie associative al fine di facilitare l'organizzazione e conferire la necessaria uniformità nei comportamenti.

### **Responsabile della cerimonia (cerimoniere).**

Al fine di non essere distratto da altre incombenze, è opportuno che il responsabile della cerimonia non siano il Presidente nazionale o di Sezione che, nell'ambito delle manifestazioni, hanno altri ruoli ed incombenze. Pertanto, fermo restando che i responsabili primi sono comunque i Presidenti che le programmano, risulta ciò non di meno indispensabile che deve essere prevista la nomina di un Responsabile della Cerimonia (più propriamente Cerimoniere), cioè un responsabile del coordinamento di tutti gli aspetti e di tutte le fasi di pianificazione, organizzazione ed esecuzione. Questi ha il compito di dirigere e coordinare eventuali responsabili di settore, che da lui dipendono.

### **Fasi della cerimonia**

Ogni cerimonia si compone di più fasi: pianificazione, organizzazione e svolgimento.

Essa può avere carattere nazionale o locale o assumere aspetti particolari. Saranno perciò esaminate nell'ordine:

a) Pianificazione: definizione del tipo di cerimonia, luogo e data di svolgimento e risultato che si spera di ottenere.

b) Organizzazione:

- inviti;
- allestimenti, addobbi e percorsi;
- accordi, permessi e concorsi militari;
- pubblicità e comunicazioni e servizio fotografico;
- doni, corone, attestati, decorazioni;
- servizio di sicurezza;
- servizio d'ordine;
- parcheggi, segnaletica, movieri;
- servizio sanitario;
- collegamenti;
- speaker e scaletta degli interventi;
- aspetti formali.

### **Atti della cerimonia:**

- a. ammassamento;
- b. accoglienza Autorità ed invitati di riguardo;
- c. alzabandiera;

- S. Messa (eventuale): in chiesa o all'aperto (preghiera dei Lagunari);
- d. onori ai Caduti;
  - e. saluti e allocuzioni;
  - f. consegna premi e attestati (da limitare al massimo);
  - g. onori finali;
  - h. deflusso Autorità;
  - i. pranzi, rinfreschi e ranci.

risulta al riguardo importante definire nel dettaglio:

- durata;
- ordine di sfilamento;
- disposizione dei partecipanti sul luogo della cerimonia;
- segnali d'onore, inni, marce;

### **Dopo la cerimonia:**

- a. ringraziamenti;
- b. pulizia, riordino, archiviazione.

### **Manifestazioni a carattere nazionale:**

- a. Raduno nazionale;
- b. cerimonie commemorative locali considerate di rilevanza nazionale (commemorazione Caduti della Specialità, ventennali, trentennali, quarantennali di costituzione della Sezione, raduni di specialità o reparti sciolti).
- c. consegna di nuovo Vessillo;

### **Manifestazioni a carattere locale:**

#### **Cerimonie particolari**

- a. raduni sezionali;
- b. esequie;
- c. giuramenti;
- d. inaugurazione di sedi;
- e. scoprimento di monumento, cippo, targa;
- f. premiazioni e consegna di attestati.

## **PIANIFICAZIONE**

La pianificazione di ogni cerimonia deve avvenire con un congruo anticipo segnalando al livello superiore entro novembre dell'anno precedente data, luogo e modalità per consentire il necessario coordinamento e la programmazione degli altri impegni nonché tutte le azioni e richieste da inoltrare agli enti interessati.

## **ORGANIZZAZIONE E PREPARATIVI**

### **INVITI**

Gli inviti devono essere normalmente:

- limitati alle Autorità civili, militari ed ecclesiastiche in ambito locale (l'elenco dovrà essere sempre aggiornato);
- essere inviati con adeguato anticipo (almeno 20 giorni);
- possibilmente, scritti o stampati, su carta da lettera o cartoncino intestati e contenere:
  - a. il programma particolareggiato, stampato sull'invito o allegato allo stesso;
  - b. l'indicazione della Sezione che organizza la manifestazione;
  - c. la località, data ed orario di afflusso;
  - d. autorità che pronunceranno l'allocuzione;
  - e. l'ubicazione dei parcheggi;
  - f. l'eventuale indicazione "è gradita la presenza della gentile Signora";

g. l'indicazione se deve essere confermata la presenza "R.S.V.P." e quindi il recapito anche telefonico e fax;

Evitare nel modo più assoluto di riportare sull'invito il "menu" dell'eventuale pranzo (inviare a parte).

L'invito al Presidente Nazionale deve essere rivolto dal Presidente di Sezione.

Il Referente di Zona dovrà essere sempre invitato e, qualora non sia presente il Presidente nazionale o uno dei Vicepresidenti nazionali, sarà lui a rappresentare il Presidente Nazionale.

### **Addobbi e allestimenti dei luoghi e percorsi.**

Il luogo dove si svolge la cerimonia o, almeno la sua parte principale, nonché il percorso dell'eventuale sfilamento devono essere, possibilmente, decorati con bandiere tricolori esposte alle finestre e sugli edifici prospicienti. **Si rammenta che la Bandiera nazionale è a bande verticali verde, bianco, rosso (il rosso è a destra di chi guarda) e solo così deve essere esposta.**

Il percorso della sfilata dovrà essere scelto tenendo conto di alcuni accorgimenti meglio precisati nel capitolo "svolgimento della cerimonia o manifestazione" (ordine di sfilamento).

### **TRIBUNE.**

Devono essere di numero e dimensioni tali da poter consentire a tutte le Autorità e agli invitati che prevedibilmente saranno presenti, di accedere agevolmente.

Il palco delle Autorità **non deve essere assolutamente addobbato con la Bandiera Nazionale**, mentre potranno essere utilizzati nastri monocolori o coccarde tricolori.

La tribuna d'onore deve essere dotata anche di un ingresso posteriore per consentire a coloro che per motivi diversi dovessero farlo, di accedere o lasciare la tribuna durante la cerimonia senza arrecare disturbo. Qualora non risulti conveniente approntare le tribune, lo spazio destinato alle Autorità o agli ospiti di riguardo, dovrà essere transennato o delimitato con corde (ben evidenziate). Dovrà essere sempre previsto un servizio d'ordine per regolamentare l'accesso alla tribuna dei soli autorizzati.

### **Pedane.**

Vengono normalmente collocate sul davanti ed ai lati della tribuna delle Autorità alle quali deve essere però garantita una perfetta visibilità e debbono essere adibite alla sistemazione dei gruppi Bandiera e del Labaro.

### **Leggii.**

Devono essere di altezza tale da consentire un comodo e sicuro appoggio per i fogli del testo da leggere ed essere collegati con l'impianto di amplificazione (in caso di manifestazioni serali o notturne dovrà essere prevista anche un'adeguata illuminazione).

### **Addobbi.**

È assolutamente vietato utilizzare la Bandiera Nazionale per scopi puramente decorativi.

Dovranno invece essere utilizzati festoni da sistemare in modo tale da decorare con sobrietà e, eventualmente, da nascondere eventuali punti o pareti che sia conveniente non esporre alla vista degli invitati.

### **Transenne.**

Devono essere sistemate in modo tale da non permettere al pubblico di invadere le aree della cerimonia che si vogliono mantenere sgombre. I tratti aperti per l'accesso di Autorità, labari, vessilli, ecc., devono essere presidiati da apposito personale, possibilmente munito di segni di riconoscimento (cartellini, bracciali, uniformi particolari).

La transennatura sulla pubblica via è soggetta ad autorizzazione comunale.

### **Accordi e permessi civili. Concorsi militari.**

L'ente preposto all'organizzazione della cerimonia deve ovviamente chiedere con congruo anticipo i permessi necessari alle Autorità civili locali.

Per richiedere invece gli eventuali concorsi militari (fanfare, cori, picchetti armati, materiali vari), secondo le direttive in cui alle circolari vigenti, la richiesta deve essere inoltrata dalla Sezione solo ed esclusivamente alla Sede Nazionale, che provvederà ad inoltrare la richiesta alle Autorità competenti. Si sottolinea che normalmente i concorsi vengono concessi a titolo oneroso (con rimborso al reparto militare da parte della Sezione richiedente)

### **Pubblicità e comunicazioni: servizio fotografico e comunicati stampa.**

L'evento deve essere adeguatamente pubblicizzato, anche in relazione alla rilevanza della manifestazione tramite i giornali e le televisioni locali per conferirle il giusto risalto e dare la possibilità al maggior numero di persone di essere a conoscenza dell'evento. Se è stata prevista l'esposizione di locandine, queste devono essere esposte con congruo anticipo e devono essere in regola con le eventuali disposizioni fiscali sulle affissioni.

Per questa attività sarebbe opportuno che fosse nominato un "addetto stampa" che si occupi solo di questo aspetto della cerimonia.

Se è previsto un servizio fotografico della manifestazione questo deve essere svolto da uno, massimo due operatori, in modo tale da non intralciare le fasi della cerimonia e da evitare che gli stessi operatori transitino o comunque sostino nelle vicinanze del Medagliere Nazionale (o della Bandiera di Guerra nei Raduni nazionali).

### **Doni, corone, attestati e decorazioni.**

Tutti questi oggetti devono essere preparati con largo anticipo onde evitare sorprese dell'ultimo momento e custoditi in modo tale da essere immediatamente disponibili al momento della consegna. I destinatari devono essere preavvertiti ed istruiti in ogni particolare sulle modalità della cerimonia di consegna. Qualora sia previsto uno scambio di doni, crest, targhe ecc., con Autorità, Reparti o Rappresentanze, dovranno essere presi preventivi accordi per evitare di mettere in imbarazzo "a sorpresa" il ricevente.

### **SERVIZIO DI SICUREZZA.**

L'argomento riguarda la sicurezza del personale e dei punti sensibili e dei mezzi partecipanti alla cerimonia. Particolare cura deve essere posta nel collegamento con gli organi preposti (Carabinieri, Polizia Locale e Polizia di Stato) al fine di impedire che malintenzionati possano confondersi con la massa e creare motivo di turbamento alla manifestazione stessa o arrecare danni.

Al riguardo, dovrà sempre essere organizzato un tavolo tecnico per la redazione con le autorità preposte di un **Piano di Sicurezza**.

### **Servizio d'ordine.**

È preposto alla corretta esecuzione delle disposizioni impartite dal Responsabile della cerimonia ed è costituito da Soci all'uopo designati riconoscibili da apposito *badge*.

### **Parcheggi, segnaletica, movieri.**

I parcheggi devono essere possibilmente ubicati in zone viciniori alla zona dell'ammassamento o del punto focale della manifestazione e devono essere opportunamente segnalati e custoditi da movieri che, avendo preventivamente organizzato l'area di parcheggio, indichino il luogo ove parcheggiare la vettura o eventuali bus.

Sarebbe inoltre opportuno che l'itinerario di accesso alla zona della manifestazione fosse adeguatamente segnalato, onde evitare inutili e affannose ricerche ai partecipanti.

### **Servizio Sanitario.**

Deve essere organizzato in funzione della manifestazione e quindi prevedere, se previsto nel citato Piano di Sicurezza, uno o più posti di medicazione, una o più ambulanze.

Nel caso che la cerimonia si svolga in località non accessibile ai mezzi sarebbe opportuno predisporre un collegamento con il servizio eliambulanze della località più vicina.

### **Collegamenti.**

Due tipi di collegamenti devono essere previsti: uno per l'amplificazione per gli speaker e gli oratori e un secondo per il personale di servizio (accertarsi della loro efficienza).

Quest'ultimo deve collegare, come minimo, il Responsabile della cerimonia ed i responsabili dei settori (Capo del Servizio d'ordine, Dirigente servizio sanitario, Autorità di P.S., Comandante dello schieramento, ecc.)

### **Speaker, scaletta degli interventi.**

La figura dello speaker deve essere prevista ogni qualvolta sia possibile e dovrà avere a disposizione un valido sistema d'amplificazione.

Il suo compito consiste nell'illustrare al pubblico ed alle Autorità i momenti della cerimonia, pertanto dovrà essere munito del dettagliato programma della cerimonia dal quale ricaverà una scaletta degli avvenimenti e sulla quale dovrà adeguatamente prepararsi, in modo tale da tenere sempre desta l'attenzione del pubblico, evitando i tempi morti e le sempre pericolose improvvisazioni.

Dovrà però evitare eccessi di retorica ricercando la moderazione e semplicità. In occasione di cerimonie nazionali o locali di rilievo, copia dello "speakeraggio" dovrà essere consegnata con congruo anticipo al cerimoniere nazionale.

## **ATTI DELLA CERIMONIA**

**Aspetti formali.** Ogni manifestazione dell'Associazione deve sempre essere contraddistinta dalla modestia e frugalità proprie ma anche da quella dignità che l'Associazione si è conquistata nel tempo, pertanto anche gli aspetti formali rivestono la loro importanza. Quindi tutti coloro i quali partecipano alla manifestazione, hanno il dovere di indossare la divisa sociale prevista dallo Statuto.

### **a. Alzabandiera.**

Normalmente ogni cerimonia ha inizio con l'Alzabandiera.

Trattandosi questo di un atto di alto significato morale ed etico poiché il Tricolore rappresenta la nostra Patria, l'unità nazionale, per la quale tanti hanno dato la vita, la sua esecuzione dovrà avvenire in modo austero ma significativo.

Dopo aver individuato il luogo, nel quale dovrà esserci, ovviamente, il pennone apposito, il Responsabile della cerimonia dovrà effettuare preventivamente una ricognizione per verificare dove collocare: la fanfara o banda (se disponibile), il Picchetto armato (se disponibile) e le Autorità nonché il pubblico; occorre poi reperire la Bandiera e posizionarla preventivamente sul pennone e legarla agli appositi ganci.

Infine, si dovranno individuare i soci incaricati di effettuare l'alzabandiera ed addestrarli prima dell'inizio della cerimonia sulle operazioni che dovranno eseguire.

All'inizio della cerimonia il Cerimoniere (Comandante del Picchetto militare se presente) darà il comando "Attenti" e di seguito "Alzabandiera", la fanfara (o la tromba) eseguirà i TRE squilli d'attenti seguiti (se presente la fanfara o banda) dall'Inno Nazionale;

- solo dopo i tre squilli e alle prime note dell'Inno Nazionale (se presente la fanfara o banda), dopo aver salutato la Bandiera, l'addetto darà inizio al movimento di innalzamento della stessa, coordinandolo con la musica in modo tale da completare l'operazione in coincidenza con il termine dell'Inno Nazionale e subito dopo rimarrà sull'attenti fino alla fine dell'Inno;
- alle prime note dell'Inno Nazionale TUTTI indistintamente dovranno accompagnare la musica con il canto. Si rammenta che l'equivalente del saluto militare per chi è a capo scoperto, è la posizione di attenti (chi non è in uniforme o i civili possono portare la mano destra all'altezza del cuore).

**(Regola generale per il saluto: se i soci sono inquadrati, saluta militarmente solo chi "comanda" i singoli blocchi).**

Altrettanto importante è la cerimonia dell'**ammainabandiera** in quanto segna, laddove opportuno e possibile realizzarla, l'atto conclusivo della cerimonia o manifestazione e deve essere eseguita con le stesse prescrizioni illustrate per l'alzabandiera.

### **b. Accoglienza Autorità ed invitati di riguardo.**

La massima Autorità viene, di norma, accolta dalla più alta carica dell'Associazione presente, ovvero dal Presidente di Sezione se la manifestazione è a livello sezionale o dal Presidente Nazionale se la manifestazione è nazionale.

Per tutte le altre Autorità dovrà essere istituito un servizio di accompagnamento che farà capo al Responsabile della cerimonia.

Il Responsabile della cerimonia o persona da lui delegata, dovrà inoltre rendere, preliminarmente, edotte le Autorità sugli eventuali spostamenti da eseguire (onori ai caduti, palco per allocuzioni, ecc.).

Se sono state approntate tribune o palchi dovrà essere nominato un coordinatore che indichi alle Autorità e agli altri invitati il posto di competenza.

Al termine della cerimonia gli accompagnatori dovranno indicare alle Autorità ed agli invitati il luogo dell'eventuale rinfresco e/o pranzo oppure riaccompagnare gli ospiti ai loro automezzi.

### **b. Ammassamento.**

Qualora sia previsto l'ammassamento, questo dovrà essere previsto in una zona di facile accessibilità e le conseguenti operazioni dovranno essere temporalmente contenute specie se il tempo atmosferico non sia il più propizio (freddo intenso, caldo eccessivo, pioggia battente), onde evitare una prolungata permanenza non giustificata.

### **c. Durata.**

La durata massima di una manifestazione che comprenda:

- alzabandiera;
- deposizione corona e/o inaugurazione monumento;
- allocuzioni;
- eventuale Santa Messa,

non dovrebbe superare complessivamente gli 80-90 minuti.

### **d. Ordine di sfilamento.**

Il percorso non dovrebbe superare i 1.000 metri, essere preferibilmente in piano o in leggera discesa, consentire lo sfilamento. Nel caso in cui si preveda una grossa affluenza di pubblico, è bene che sia transennato, soprattutto in corrispondenza della zona in cui è stata eretta la tribuna d'onore.

La composizione dello sfilamento, per uniformità delle manifestazioni dell'Associazione Nazionale deve essere improntata ai seguenti criteri:

- fanfara o banda;
- Gonfalone del Comune ospitante (eventuale);
- Gonfaloni dei Comuni, Provincia e Regione (eventuali);
- Bandiere e Labari di Associazioni ospiti (quando presenti) (ordine di sfilamento allegato);
- Autorità civili e Rappresentanze Militari; nei Raduni Nazionali il Presidente nazionale sfila con il Decano della Specialità aprendo il blocco dell'Associazione;
- Corona (eventuale);
- Medagliere Nazionale se presente (scortato dai Consiglieri liberi da incombenze del Direttivo Nazionale nei Raduni Nazionali). **Qualora non sia presente il Medagliere, il Referente di Zona ed eventualmente gli altri Consiglieri nazionali presenti prenderanno posto con le Autorità e rappresentanze militari;**
- labaro della Sezione organizzatrice della cerimonia scortato dal Presidente e dal Consiglio Direttivo di Sezione<sup>1</sup>;
- labari delle altre Sezioni scortati dal rispettivo Presidente<sup>2</sup> o da un suo delegato;
- 2^ fanfara o banda (eventuale);

---

<sup>1</sup> Nei Raduni nazionali la Sezione organizzatrice chiude lo sfilamento.

<sup>2</sup> Nei Raduni nazionali il Presidente si posiziona davanti al Labaro per poter dare gli ordini

- Soci in un unico blocco<sup>3</sup>.

Tra i pezzi musicali che la fanfara o banda esegue durante la sfilata è assolutamente vietato eseguire sia l'Inno nazionale e che "La leggenda del Piave" in quanto essi trovano la loro corretta esecuzione rispettivamente nella cerimonia dell'alzabandiera e nella cerimonia degli "Onori ai Caduti" (e solo in quelle fasi).

#### **e. Segnali d'onore, inni e marce.**

Nei la descrizione dei singoli atti verranno specificati le musiche appropriate.

#### **f. Santa Messa (attività eventuale, non obbligatoria).**

La funzione religiosa può essere celebrata in chiesa o all'aperto.

Tutte le disposizioni che seguono relative alle attività da condurre durante le celebrazioni in argomento, dovranno obbligatoriamente essere autorizzate dal celebrante prima della funzione religiosa.

Santa Messa celebrata in chiesa:

- all'inizio la tromba suona uno squillo d'attenti, i labari e le bandiere assumono la posizione di saluto, dopo qualche secondo la tromba esegue il segnale di riposo e i labari e le bandiere ritornano sulla posizione di riposo; qualora non dovesse esserci la tromba, gli alfieri assumono automaticamente la posizione di attenti durante il segno della croce;
- all'"elevazione" la tromba esegue gli stessi segnali dell'inizio ed altrettanto faranno i i labari e le bandiere ed il coro se presente potrà eseguire alcune "cante". Qualora non dovesse esserci la tromba, gli alfieri assumono la posizione di attenti automaticamente;
- al termine della comunione dei fedeli, prima della liturgia di chiusura, dovrà essere letta la Preghiera dei Lagunari seguita se possibile dal Silenzio<sup>4</sup>, preceduta da uno squillo d'attenti da parte della tromba e, al termine, dal segnale di riposo.

Durante la funzione religiosa dovranno tenere il berretto o il basco in testa solo ed esclusivamente il personale di servizio (coro, trombettiere, alfieri, lettore della Preghiera personale del servizio d'ordine e, qualora previsto, il personale che serve messa o affianca o porta il feretro durante le esequie funebri). TUTTI gli altri presenti devono togliere il berretto o il basco all'ingresso in chiesa.

Il cappello o il basco dovrà essere indossato da TUTTI i gli altri soci presenti solo per la lettura della Preghiera.

Santa Messa celebrata all'aperto.

Tutti gli atti previsti per la Santa Messa in chiesa sono validi anche per la funzione all'aperto, ad eccezione del fatto che rimanendo solitamente in piedi, TUTTI terranno il berretto o il basco in testa.

Disposizioni comuni:

Quando sia presente il Medagliere Nazionale, questo dovrà posizionarsi, preferibilmente, con la sua scorta alla sinistra dell'altare (a destra per chi guarda l'altare), in posizione possibilmente elevata rispetto alla posizione dei labari e le bandiere, che saranno posizionati, preferibilmente, sullo stesso lato, mentre a destra dell'altare (a sinistra per chi guarda l'altare) prenderanno posto, se presente, il coro e la tromba, nonché gli eventuali Gonfaloni presenti ed i Labari delle Associazioni ospiti.

Solo se il celebrante acconsente, i Labari dell'A.L.T.A. potranno prendere posto ai lati dell'altare con il Medagliere nazionale in primo piano.

Gli alfieri e le scorte dovranno rimanere in piedi per tutta la durata della funzione religiosa e sono esentati dall'eseguire il "segno della croce", quando previsto.

#### **g. Onori ai Caduti.**

<sup>3</sup> Nei Raduni nazionali in blocchi di Sezione

<sup>4</sup> Da NON suonare se già fatto in occasione della deposizione della corona ai Caduti

Per conferire all'atto la solennità e il rispetto dovuto a coloro che hanno pagato con il bene della vita l'attaccamento ai nostri ideali, questo dovrà essere eseguito con austera cerimonia. L'atto si estrinseca solitamente con la deposizione di UNA corona d'alloro al monumento o cippo che li ricorda.

Si rammenta che dovrà essere approntata la corona e dovranno essere scelti i due porta corona (di statura e abbigliamento omogeneo), tra i soci della Sezione che organizza la cerimonia e che gli stessi siano stati opportunamente addestrati al compito assegnato (prendere in consegna la corona, effettuare una ricognizione del percorso, posizione di partenza, luogo della deposizione, ecc.).

La cerimonia ha solitamente inizio con lo schieramento del Reparto militare (se presente) e degli altri partecipanti. La corona si posiziona inizialmente ad una ventina di metri di distanza dal monumento normalmente subito dietro le Autorità.

Il Comandante del picchetto armato o il Responsabile della cerimonia dà:

- l'attenti e ad alta voce dice **“Onore ai Caduti”**;
- la fanfara o il trombettiere (se presenti) esegue tre squilli d'attenti, seguiti da ”La leggenda del Piave” (in caso di indisponibilità di fanfara o trombettiere dovrà essere utilizzato il Compact Disk dei Lagunari);
- subito dopo (o solo alle prime note de “La leggenda del Piave”, se eseguita), i “portacorona” iniziano automaticamente (senza ulteriori ordini) il movimento con passo lento e sincrono verso il monumento o cippo;
- le Autorità che si accodano alla corona devono essere in numero limitato e, comunque, non possono mancare: il più alto Rappresentante dell'Associazione (Presidente Nazionale o suo rappresentante (Vicepresidente nazionale o Referente di Zona, Presidente di Sezione qualora non siano presenti i Rappresentanti nazionali), la più alta Autorità militare presente, il Sindaco (o suo rappresentante) della località ove si svolge la cerimonia e la più alta Autorità civile presente (Prefetto, Questore, Ministri, Parlamentari ecc.);
- sul luogo della deposizione i “portacorona” adageranno la corona e si disporranno ai lati della stessa, rivolgendosi verso le Autorità assumendo la posizione di attenti e così resteranno fino al termine del Silenzio;
- l'Autorità più alta si identifica nel Rappresentante dell'Associazione, che avanzerà sino a toccare con la mano la Corona e poi retrocederà sino a mettersi in riga con le altre Autorità;
- la fanfara, che sino a quel momento ha continuato a suonare “la leggenda del Piave”, cesserà e dopo qualche istante (dopo che le più alte autorità avranno toccato la corona) la tromba solista intonerà il “silenzio” (sempre e solo quello d'ordinanza);
- tutti i presenti (ad esclusione dei Soci inquadrati) e le Autorità che hanno scortato la Corona dovranno salutare militarmente. Solo i soci inquadrati in Reparto, nonché gli Alfieri dei labari e delle bandiere e le loro scorte, sono esentati dal saluto individuale (massimo tre);
- al termine del “silenzio” la tromba darà il segnale di “riposo” e le Autorità riprenderanno il posto di competenza mentre i porta-corona rimarranno sul posto per qualche minuto sino a quando si sarà sciolto l'assembramento dei presenti.

**Si ribadisce che tra la fine de “La leggenda del Piave” e l'inizio del “Silenzio” non devono essere eseguiti altri segnali (“riposo” e successivo “attenti”).**

#### **h. Saluti ed allocuzioni.**

Di norma le allocuzioni devono precedere la celebrazione della S. Messa e non dovrebbero superare come massimo i 5 minuti per ciascun oratore anche in relazione al numero degli interventi (massimo tre). La successione degli stessi dovrà avvenire in ordine inverso al rango e all'importanza degli oratori ed iniziano sempre con il saluto del rappresentante dell'Ente organizzatore che provvederà poi a presentare gli oratori.

L'ultimo a prendere la parola dovrà essere tassativamente la più alta carica dell'Associazione presente (Presidente Nazionale o chi lo rappresenta) ad eccezione del caso in cui sia presente una figura istituzionale (Ministro, Sottosegretario di Stato, Presidente di Regione) che sarà così l'ultima a prendere la parola.

### **l. Consegna di premi o attestati.**

La consegna di premi o di attestati sarebbe da evitare durante le cerimonie per non appesantire il programma e soprattutto per non dilatare troppo i tempi.

Questa attività è opportuno che sia inserita nelle riunioni conviviali a carattere locale, mentre nelle cerimonie si proceda solo all'eventuale consegna di attestati importanti o di ricordo alle sole più alte autorità (crest, targhe, guidoncini, oggetti caratteristici, ecc.).

### **m. Onori iniziali e finali al Medagliere Nazionale dell'Associazione**

Qualora sia presente il Medagliere Nazionale devono essergli resi gli onori di competenza:

- tre squilli d'attenti seguiti dall'Inno dell'associazione;
- alle prime note dell'inno, il Labaro accompagnato dalla sua scorta inizia il movimento per assumere o, per lasciare, il luogo della cerimonia e la musica continua sino a quando il Labaro non abbia assunto la posizione assegnata o, al termine della cerimonia non sia più visibile dal luogo della stessa.

### **n. Deflusso delle Autorità.**

Deve essere organizzato con la stessa cura riservata alle altre fasi della cerimonia. Il personale accompagnatore, coadiuvato dall'annuncio dello speaker, guiderà le Autorità e gli ospiti al luogo ove si svolgeranno le attività successive (rinfresco, pranzo, cena, visite a mostre, esibizioni di cori o fanfare, ecc), curerà che gli spazi a loro destinati non vengano occupati da altri presenti che non ne hanno titolo.

Il Presidente nazionale o di Sezione che ha organizzato la manifestazione, saluteranno alla partenza le personalità più importanti intervenute.

### **o. Rinfreschi, pranzi e ranci**

Devono essere organizzati con parsimonia che, oltre tutto, è segno di buon gusto e di stile.

Nei pranzi con posti a tavola è opportuno che vengano riservati dei tavoli alle Autorità ed agli invitati di riguardo, collocati, possibilmente, in posizione centrale ed opportunamente identificati con cartellini segnaposto.

## **DOPO LA CERIMONIA**

### **a. Notizie e resoconti.**

L'addetto stampa della manifestazione, qualora sia stato nominato, provvederà ad informare gli organi di stampa fornendo anche l'elenco completo delle Autorità intervenute che avrà accuratamente predisposto senza tralasciare nessuno ed eventualmente una sintesi delle loro allocuzioni nonché del materiale fotografico e/o video che dovesse essere eventualmente disponibile.

### **b. archiviazione**

Altrettanta cura dovrà essere posta alla archiviazione dei documenti di tutta l'organizzazione e completati da un resoconto sintetico delle eventuali manchevolezze e/o disguidi occorsi al fine di farne tesoro per le prossime manifestazioni. Un articolo corredato da due o tre foto significative dovranno essere inviati a cura della sezione organizzatrice nel più breve tempo possibile al sito [www.associazionelagunari.it](http://www.associazionelagunari.it) e a [giornale@associazionelagunari.it](mailto:giornale@associazionelagunari.it)

### **c. Ringraziamenti**

Anche per i ringraziamenti (per iscritto per quelle nazionali o anche verbali per quelle locali) si dovrà porre particolare attenzione onde non dimenticare nessuno di coloro che hanno contribuito comunque al buon esito della manifestazione.

## **CERIMONIE PARTICOLARI**

### **Esequie.**

I simboli dell'Associazione intervengono alle celebrazioni funebri solo in casi determinati e NON devono essere abbruciati.

Il Medagliere Nazionale interviene solo alle esequie del Presidente Nazionale in carica (o di chi ha ricoperto tale carica – *Past President*), delle cariche nazionali in carica e dei Presidenti di Sezione in carica, su richiesta dei familiari dell'estinto.

È implicito che il Labaro di Sezione interviene solo alle esequie di Soci, e sempre che la famiglia dell'estinto sia consenziente. Non è previsto che partecipi alle esequie di parenti di Soci.

In Chiesa valgono le stesse norme della Santa Messa alle quali si rimanda (compresa la lettura della Preghiera).

Durante il trasporto del feretro a spalla, i portatori devono tenere il basco in testa.

### **Inaugurazioni di Sedi.**

Questa attività viene normalmente inserita in una manifestazione di più ampia portata che di solito comprende una sfilata, la celebrazione della Santa Messa, ecc.

La sede da inaugurare dovrà essere preparata con l'ingresso alla stessa aperto ed un nastro tricolore a sbarrarne l'accesso.

La più alta autorità dopo la benedizione impartita dal sacerdote presente provvederà a tagliare il nastro inaugurando ufficialmente l'opera.

Anche per questa attività occorre che il Responsabile della cerimonia abbia predisposto una scaletta e che si sia preparato il materiale occorrente (nastro tricolore, forbici, ecc.).

### **Scoprimento di monumento o cippo, targa.**

Anche questo atto è normalmente inserito in una più complessa manifestazione della cui scaletta deve avere la parte che merita. Anche in questo caso il Responsabile della cerimonia deve preventivamente far preparare il monumento o targa coperto da un drappo, possibilmente "Tricolore".

Il drappo che ricopre l'opera deve essere posizionato in modo tale che l'Autorità, preposta allo scoprimento, possa farlo scivolare senza intoppi.

Dopo lo scoprimento il Sacerdote presente provvederà alla benedizione.

Una Sede, una strada, ecc. si inaugura con taglio di nastro.

In sintesi, lo scoprimento di un monumento o di un cippo NON prevede alcun taglio di nastro, un monumento, un cippo, una targa si scopre togliendo il drappo (tricolore o meno) che li ricopre.

### **Consegna di un nuovo Labaro o Bandiera.**

Avviene, ove possibile, nel corso di una cerimonia nazionale. Durante la sfilata il simbolo viene portato arrotolato e prima della celebrazione verrà spiegato e tenuto nelle mani della "madrina" se presente. Il Sacerdote provvederà alla Benedizione dello stesso e passerà poi nelle mani del Presidente nazionale che lo porgerà al Presidente di Sezione per l'apposizione sull'asta.

### **Premiazioni di gare o concorsi e consegna di attestati.**

Qualora si ravvisi la necessità di organizzare una cerimonia specifica locale per l'attività di cui sopra, questa dovrà rispecchiare le direttive del presente regolamento tenendo presente che sarà opportuno conferire alla stessa un adeguato risalto che rispecchi le nostre tradizioni e che contribuisca a dare una visibilità concreta dell'Associazione.

#### ALLEGATI (esempi):

- A: **invito**
- B: **grafico schieramento**
- C: **grafico sfilamento**
- D: **ordine di sfilamento**

Esempio INVITO  
(fronte cartoncino)

www.associazionelagunari.it



**A.L.T.A.**  
**Associazione Lagunari**  
**Truppe Anfibia**



**Comune di**  
**Vittorio Veneto**

*Il Presidente Nazionale dell'Associazione Lagunari  
Truppe Anfibia ed il Sindaco di Vittorio Veneto*

*hanno il piacere d'invitare la S.V. al 12° Raduno  
Nazionale dei Lagunari che si svolgerà a Vittorio Veneto  
in occasione del Centenario della fine della Prima Guerra  
Mondiale.*

*17 – 21/23 settembre 2018*

R.S.V.P. entro il 15 settembre  
Tel. 348 366 1150  
Email: [biasotto@associazionelagunari.it](mailto:biasotto@associazionelagunari.it)

*Eventuali loghi di Amministrazioni patrocinanti (Regione, Provincia, Comune), dovranno essere inseriti in ordine di importanza.*

*I loghi di eventuali sponsor non devono essere accostati a quelli delle Amministrazioni patrocinanti (la posizione migliore per questi ultimi è sul retro del cartoncino).*

Esempio INVITO  
(retro cartoncino)

## XII RADUNO NAZIONALE LAGUNARI

### *Programma della manifestazione*

#### LUNEDI' 17 SETTEMBRE 2018

Ore 10.00 **Conferenza stampa** di presentazione del Raduno Nazionale (Municipio).

Ore 11.30 Inaugurazione **nuova Mostra storica A.L.T.A.** (Victoria Sport)

#### VENERDI' 21 SETTEMBRE 2018

Ore 10.00 Incontro **studenti** con il **rgt. Lagunari "Serenissima"**. A seguire **premiazione** vincitori concorso "*I ragazzi di Vittorio Veneto e del Veneto per i Lagunari*" (Teatro Da Ponte, Serravalle).

#### SABATO 22 SETTEMBRE 2018

Ore 09.00 Apertura del "**Villaggio dei Lagunari**" (punto informazioni, stand gastronomici, musica, mostre, gadget, annullo filatelico) (Viale della Vittoria, fino a sera)

Ore 10.00 **Santa Messa** (Piazza Foro Boario)

Ore 11.30 **Alzabandiera** e deposizione corona al monumento ai Caduti (Piazza del Popolo)

Ore 17.00 **Spettacolo «Palle girate: la Grande Guerra come non l'avete mai vista»** (T. Da Ponte)

Ore 19.00 Ammaina Bandiera e inizio **«Notte Bianca»** (attrazioni ed esercizi commerciali aperti in Viale della Vittoria)

#### DOMENICA 23 SETTEMBRE 2018

Ore 08.00 Afflusso radunisti e apertura del "Villaggio dei Lagunari"

Ore 09:00 **Alzabandiera, Esibizione 16° reggimento "Treviso"** (Piazza del Popolo)

Ore 09.45 Inizio **schieramento radunisti e rievocatori storici** ("Fanti da Mar della Marciliana", 16° reggimento "Treviso", Arditi e mezzi storici della I Guerra Mondiale)

Ore 10.15 Ingresso Musica d'ordinanza B. "Pozzuolo del Friuli" e compagnia del Reggimento Lagunari "Serenissima". **Inizio cerimonia militare.**

Ore 10.30 **Onori alla Bandiera di Guerra del Reggimento Lagunari "Serenissima"** e, a seguire, **onori alla più alta autorità.**

**Allocuzioni** Sindaco Vittorio Veneto, Presidente A.L.T.A. e più alta Autorità militare.

Ore 11.25 **Termine cerimonia militare**

Ore 11:30 Esibizione **Rievocatori Storici** e **sorvolo Elicotteri**. A seguire (fino alle 12.30 circa) **sfilamento reparto militare e radunisti. Onori finali Autorità**

Ore 13.00 - 16.00 Mostra statica elicotteri dell'Esercito, **discesa in Fast-rope di un team di Lagunari** del "Serenissima", esibizione rievocatori storici (Victoria Sport)

Ore 13.30 **Rancio** (Victoria Sport)

Ore 17.00 **Ammaina Bandiera** e chiusura XII Raduno Nazionale A.L.T.A. (Piazza del Popolo)

www.associazionelagunari.it

Esempio INVITO  
(lettera per Autorità)



A.L.T.A.  
PRESIDENZA NAZIONALE



Venezia Mestre, 2 luglio 2018

OGGETTO: 12° Raduno nazionale dei Lagunari. Vittorio Veneto.

^ ^ ^ ^ ^ ^

*Egregio.....*

*nei giorni 22 e 23 settembre p.v., in occasione del Centenario della Grande Guerra, si svolgerà a Vittorio Veneto (TV), con il Patrocinio dell'Esercito Italiano, della Regione Veneto e della Provincia di Treviso, il XII Raduno nazionale dell'A.L.T.A. (Associazione Lagunari Truppe Anfibia).*

*I Lagunari in servizio ed in congedo, appartenenti alla più giovane specialità dell'Arma di Fanteria dell'Esercito Italiano ed eredi dei Fanti da Mar della Serenissima Repubblica di Venezia, daranno vita ad una serie di manifestazioni che comprenderanno, oltre alla tradizionale cerimonia militare con lo sfilamento di migliaia di radunisti, attività culturali a favore della cittadinanza e rievocazioni storiche legate alla storia del Veneto e d'Italia.*

*Ritenendo che l'evento possa contribuire a mantenere saldi i legami tra i Soldati di ieri e quelli di oggi e a rafforzare ulteriormente la vicinanza tra i Cittadini e le Istituzioni, chiediamo alla S.V. di onorarci della Sua presenza con il Labaro della Provincia.  
(R.S.V.P. [Sezione@associazionelagunati.it](mailto:Sezione@associazionelagunati.it) oppure Tel. ....).*

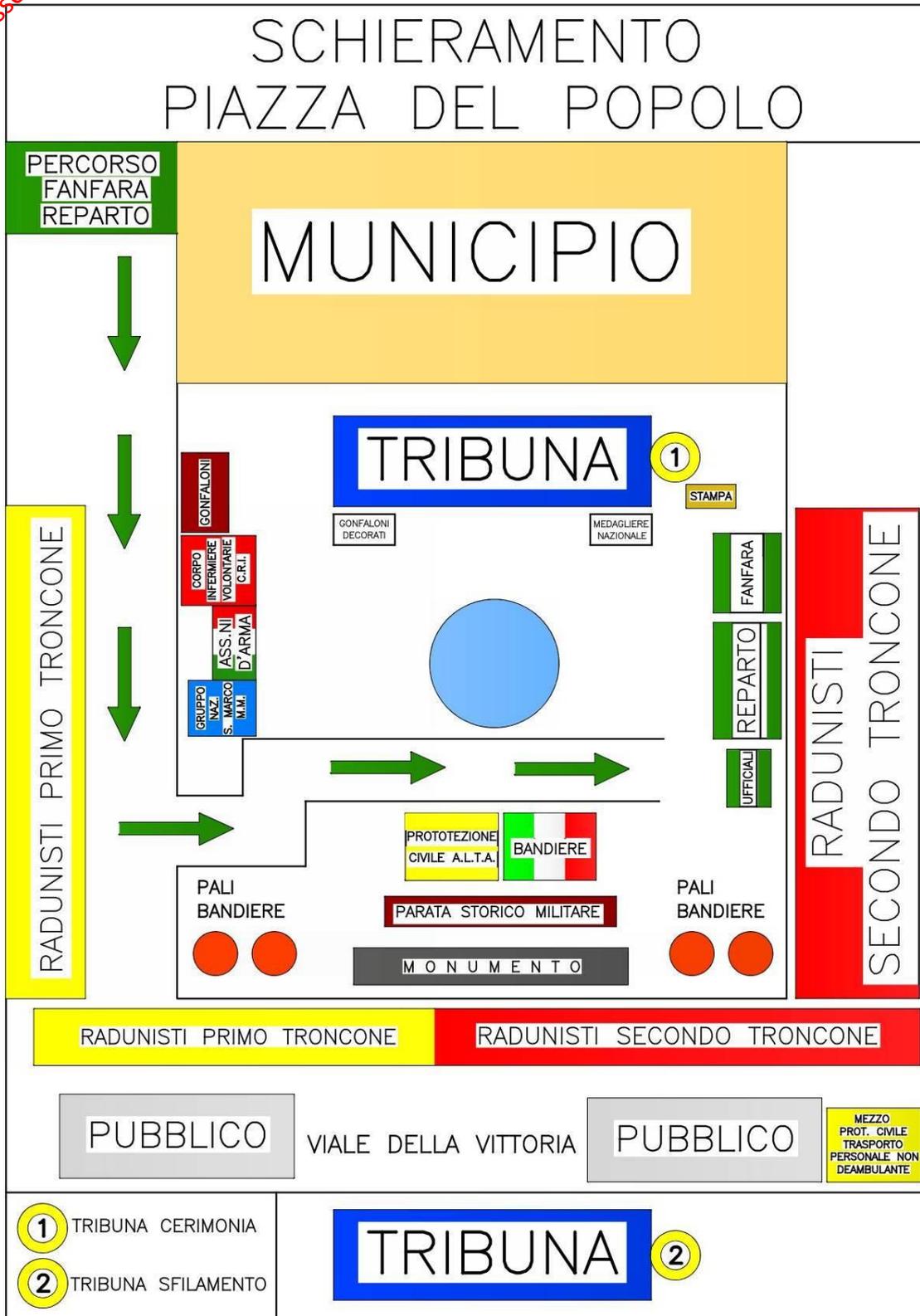
*Spettabili saluti*

IL PRESIDENTE NAZIONALE  
Gen. D. Luigi CHIAPPERINI

IL SINDACO  
Sig. Roberto TONON

Esempio grafico di SCHIERAMENTO  
(afflusso reparti militari nei Raduni Nazionali)

www.associazionelagunari.it



Esempio grafico di SCHIERAMENTO  
(rassegna Autorità nei Raduni Nazionali)

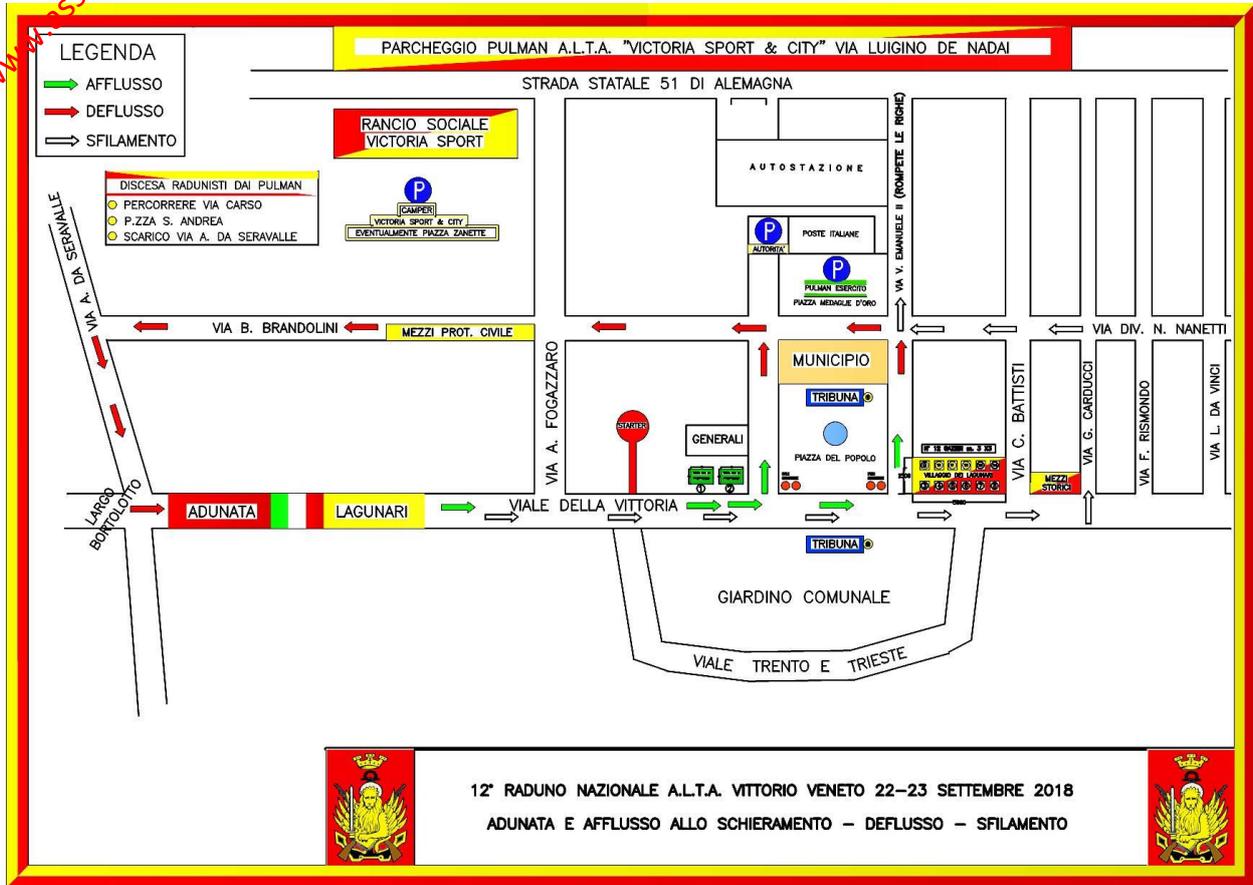
www.associazionelagunari.it



VIALE DELLA VITTORIA



Esempio SFILAMENTO per Raduno nazionale  
(grafico)



RESPONSABILE 2° TRONCONE LAG. SEBASTIANO FINOTTO

RESPONSABILE 1° TRONCONE LAG. CARLO ANGLIERI

RESPONSABILE PROT. CIVILE LAG. M. MANNINA

- STRONCONE ANGERICI A**
- SEZIONE DI VENEZIA
  - SEZIONE DI SAN STINO DI LIVIZZA
  - SEZIONE DI SAN DONA' DI PIAVE
  - SEZIONE DI RIVIERA DEL BRENTA
  - SEZIONE DI PORTOGRUARO
  - SEZIONE DI NOALE
  - SEZIONE DI MIRANO
  - SEZIONE DI MESTRE
  - SEZIONE DI MARGHIERA
  - SEZIONE DI MARCON
  - SEZIONE DI JESOLO
  - SEZIONE DI ERACLEA
  - SEZIONE DI CONCORDIA SAGITTARIA
  - SEZIONE DI CHIOGGA
  - SEZIONE DI CESARLO BERGONE
  - SEZIONE DI CAVARZERE
  - SEZIONE DI CARLE
  - SEZIONE DI CAMPOVIGARA
  - SEZIONE DI ANNONE VENETO - PRAMAGGIORE

- SEZIONE DI VERONA
- SEZIONE DI TREVISO
- SEZIONE DI ROVIGO
- SEZIONE DI ROSOLINA
- SEZIONE DI CRESPINO
- SEZIONE BASSO POLESINE
- SEZIONE DI ADRIA
- SEZIONE DI PADOVA
- SEZIONE DI CORREZZOLA
- SEZIONE ALTA PADOVANA
- STRONCONE REGIONE VENEZIA**
- SEZIONE NAZIONALE
- SEZIONE DI MANTOVA
- SEZIONE DI BERGAMO
- STRONCONE REGIONE LOMBARDA**
- SEZIONE DI ROMA
- STRONCONE REGIONE LAZIO**
- SEZIONE DI XXI B.TC. CARRI "SERENISSIMA"
- SEZIONE DI VILLA VICENTINA
- SEZIONE DI UDINE PASSONS
- SEZIONE DI TRIESTE
- STRONCONE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**
- SEZIONE ESTENSE
- STRONCONE REGIONE EMILIA ROMAGNA**
- SEZIONE DI BOLOGNA
- STRONCONE A.S.S. LAGUNARE PROTEZIONE CIVILE**
- BANDIERE DELLE SEZIONI
- AMBULANZE D'EMERGENZA
- GRUPPO STORICO MOTORIZZATO
- GRUPPO STORICO AREDI
- FORNANTI "REGAL REGGIMENTO TREVISO"
- FORNANTI "PANI DI MARE DELLA MARCHIGLIANA"
- CORPO INTERMERE VOLONTARIE C.E.L.
- GRUPPO MAZ. LEONE DI SAN MARCO I.L.L.**

- ASSOCIAZIONI D'ARMA**
- MEDAGLIERE NASTRO AZZURRO**
- CONFALONI COMUNI PRESENTI
- STARTER LAG. SEZ. TREVISO
- BANDA**

SECONDO TRONCONE

BANDIERE - PROTEZIONE CIVILE - PRIMO TRONCONE

**ORDINE SFILAMENTO**  
(Associazioni Combattentistiche e d'Arma)

www.associazionelagunari.it

V\_D GUDC 0004194 04-02-2015

*Ministero della Difesa*

**Gabinetto del Ministro**

Via XX Settembre, 8 00187 ROMA

PEI: [udc@gabmin.difesa.it](mailto:udc@gabmin.difesa.it) PEC: [udc@postacert.difesa.it](mailto:udc@postacert.difesa.it)

All./Ann.: 2  
Uf./Class.: 6° Ufficio - Cerimoniale

PDC per informazioni: T.Col. Danisi  
Tel.: 0647352094 e-mail: [6uf.2sz.ca@gabmin.difesa.it](mailto:6uf.2sz.ca@gabmin.difesa.it)

**OGGETTO:** Elenco delle Associazioni da invitare alle cerimonie militari.

**ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO**

\*\*\*\*\*

Seguito: foglio n° 6/31974/11.7.149 del 14 settembre 2011.

Si invia, per i seguiti di competenza, l'elenco aggiornato di cui all'oggetto, in ordine di precedenza.

Per i Sodalizi si ribadisce che, nel partecipare alle manifestazioni in parola, è consentito portare al seguito solo la bandiera nazionale in vigore, labari o medaglieri, con esclusione comunque di ogni insegna non prevista dai rispettivi statuti approvati dalle autorità competenti.

d'ordine  
IL CAPO DI GABINETTO in s.v.  
(Gen. D. Luigi Francesco DE LEVERANO)

**ORDINE SFILAMENTO**  
(Associazioni Combattentistiche e d'Arma)

*Nelle cerimonie organizzate dall'ALTA, i Labari della nostra Associazione devono avere la massima visibilità e al Medagliere Nazionale A.L.T.A., ove previsto, vengono resi gli onori.*

- 1 GRUPPO DECORATI ORDINE MILITARE D'ITALIA
- 2 CONFEDERAZIONE FRA LE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E PARTIGIANE
- 3 GRUPPO MEDAGLIE D'ORO AL VALOR MILITARE
- 4 ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA
- 5 ASSOCIAZIONE ITALIANA CIECHI DI GUERRA
- 6 ISTITUTO DEL "NASTRO AZZURRO" FRA COMBATTENTI DECORATI AL V.M.
- 7 ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI
- 8 ASSOCIAZIONE NAZIONALE CAVALIERI DI VITTORIO VENETO
- 9 ASSOCIAZIONE NAZIONALE VOLONTARI DI GUERRA
- 10 ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI GUERRA DI LIBERAZIONE INQUADRATI NEI REPARTI REGOLARI DELLE FF.AA.
- 11 ASSOCIAZIONE NAZIONALE REDUCI DALLA PRIGIONIA, DALL'INTERNAMENTO E DALLA GUERRA DI LIBERAZIONE
- 12 ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA'
- 13 FEDERAZIONE ITALIANA VOLONTARI DELLA LIBERTA'
- 14 FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI PARTIGIANE
- 15 ASSOCIAZIONE NAZIONALE VETERANI E REDUCI GARIBALDINI
- 16 FEDERAZIONE ITALIANA DEI COMBATTENTI ALLEATI
- 17 ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX INTERNATI
- 18 ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE CADUTI E DISPERSI IN GUERRA
- 19 ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE MARTIRI CADUTI PER LIBERTA' DELLA PATRIA
- 20 ASSOCIAZIONE ITALIANA COMBATTENTI INTERALLEATI
- 21 ASSOCIAZIONE NAZIONALE VOLONTARI ANTIFASCISTI DI SPAGNA
- 22 UNIONE NAZIONALE ITALIANA REDUCI DI RUSSIA
- 23 ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI CRISTIANI
- 24 ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA
- 25 CONSIGLIO NAZIONALE PERMANENTE DELLE ASSOCIAZIONI D'ARMA
- 26 UNIONE NAZIONALE UFFICIALI IN CONGEDO D'ITALIA

**ORDINE SFILAMENTO**  
(Associazioni Combattentistiche e d'Arma)

**Nelle cerimonie organizzate dall'ALTA, i Labari della nostra Associazione devono avere la massima visibilità e al Medagliere Nazionale A.L.T.A. vengono resi gli onori.**

- www.associazionelagunari.it
- 27 ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEL FANTE
  - 28 ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA
  - 29 ASSOCIAZIONE ARMA AERONAUTICA
  - 30 ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI
  - 31 ASSOCIAZIONE NAZIONALE FINANZIERI D'ITALIA
  - 32 ASSOCIAZIONE NAZIONALE GRANATIERI DI SARDEGNA
  - 33 ASSOCIAZIONE NAZIONALE BERSAGLIERI
  - 34 ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
  - 35 ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARRISTI D'ITALIA
  - 36 ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARACADUTISTI D'ITALIA
  - 37 ASSOCIAZIONE LAGUNARI TRUPPE ANFIBIE
  - 38 ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA
  - 39 ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARTIGLIERI D'ITALIA
  - 40 ASSOCIAZIONE NAZIONALE GENIERI E TRASMETTITORI D'ITALIA
  - 41 ASSOCIAZIONE NAZIONALE AVIAZIONE DELL'ESERCITO
  - 42 ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTIERI D'ITALIA
  - 43 ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMMISSARIATO MILITARE
  - 44 ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMMINISTRAZIONE MILITARE
  - 45 ASSOCIAZIONE NAZIONALE UFFICIALI TECNICI DELL'ESERCITO ITALIANO
  - 46 ASSOCIAZIONE NAZIONALE CAPPELLANI MILITARI D'ITALIA
  - 47 ASSOCIAZIONE NAZIONALE SANITA' MILITARE ITALIANA
  - 48 ASSOCIAZIONE NAZIONALE UFFICIALI PROVENIENTI DAL SERVIZIO ATTIVO
  - 49 ASSOCIAZIONE NAZIONALE UFFICIALI MARINA PROVENIENTI DAL SERVIZIO EFFETTIVO
  - 50 ASSOCIAZIONE NAZIONALE UFFICIALI AERONAUTICA
  - 51 ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE CADUTI E MUTILATI DELL'AERONAUTICA
  - 52 ASSOCIAZIONE NAZIONALE SOTTUFFICIALI D'ITALIA
  - 53 UNIONE NAZIONALE SOTTUFFICIALI ITALIANI
  - 54 ISTITUTO NAZIONALE PER LA GUARDIA D'ONORE ALLE REALI TOMBE DEL PANTHEON
  - 55 ASSOCIAZIONE NAZIONALE "NASTRO VERDE"
  - 56 ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX ALLIEVI ACCADEMIA MILITARE DI MODENA